

Rassegna del 12/06/2014

NESSUNA SEZIONE

05/06/2014	Novese	13	<u>Confartigianato: "Sulla Tasi norme chiare e omogenee"</u>	...	1
10/06/2014	Biellesse	15	<u>Un seminario per termoidraulici</u>	...	2
10/06/2014	Gazzetta d'Alba	12	<u>I sindaci a Cuneo per parlare di Tasi</u>	...	3
11/06/2014	Nuova Provincia di Biella	12	<u>Tasi, Rete Imprese Italia: La proroga non risolve le difficoltà operative"</u>	...	4
11/06/2014	Saviglianese	7	<u>Tasi, appello delle imprese</u>	...	5
11/06/2014	Unione Monregalese	8	<u>Tasi: le categorie chiedono moduli pre-compilati</u>	...	6
12/06/2014	Giornale Piemonte	7	<u>Appello per la tasi</u>	...	7
12/06/2014	Giornale Piemonte	7	<u>Da Nizza si torna a casa con un bilancio positivo e gustoso</u>	...	8
12/06/2014	Giornale Piemonte	7	<u>La moda « doc» va in vetrina</u>	...	9
12/06/2014	Stampa Vercelli	47	<u>Tasse, la denuncia, di Confartigianato "E' il caos totale"</u>	Maggio Roberto	10

1

La richiesta Formulata a tutti i Comuni

Confartigianato: “Sulla Tasi norme chiare e omogenee”

► A livello nazionale si chiede una reintroduzione dell'Imu, dato che di fatto la Tasi reintroduce la tassazione patrimoniale anche sulla casa di abitazione. Ma prova anche chiedere garanzie la Confartigianato, in vista delle decisioni che la nuova Giunta prenderà a proposito dell'applicazione della Tasi, il tributo sui servizi indivisibili, che ha già creato non pochi problemi e disagi.

Principali nodi da affrontare l'incertezza sui criteri e i tempi di scadenza molto ravvicinati per il versamento vero e proprio “Chiediamo – spiega il presidente di Confartigianato per la zona di Ovada, Giorgio Lottero (al centro nella foto) – un confronto con i sindaci, non solo quello di Ovada ma anche quelli dei



paesi, per ribadire la necessità di una semplificazione chiedendo in particolare la precompilazione dei modelli di versamento come peraltro il legislatore ha già stabilito. L'autonomia dei comuni non può infatti prescindere dalle indicazioni e dai principi stabiliti dalla norma”.

Ma ci sono altri due aspetti: “Chiediamo una proroga sul versamento dell'acconto. Riteniamo legittimo che i comuni, nella loro autonomia, posticipino l'incasso di un loro tributo come già av-

venuto. Speriamo poi che non siano applicate sanzioni o interesse qualora il versamento dell'intero tributo sia correttamente eseguito entro il termine del 16 dicembre 2014”.

L'ulteriore sforzo richiesto è quello di produrre delibere omogenee nell'ambito della provincia in modo da non creare disparità di trattamento e evitare in questo modo che imprese situate in territori limitrofi ma sotto comuni diversi siano sottoposte a trattamenti molto diversi.



2

CONFARTIGIANATO**Un seminario
per termoidraulici**

Confartigianato organizza un seminario dedicato agli impiantisti termoidraulici sul tema «Il nuovo libretto d'impianto. Rapporti efficienza energetica». L'incontro è giovedì alle ore 18,30 nella sala Convegni Biverbanca a Biella in via Carso 15.



I sindaci a Cuneo per parlare di Tasi

TASSE / 2

■ Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria, l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili, oltre alla Confederazione nazionale dell'artigianato di Cuneo hanno organizzato un incontro, venerdì 6 giugno a Cuneo, nella sede di Confartigianato imprese dedicata alla Tasi (Tassa sui servizi invisibili). Le associazioni di categoria hanno invitato i sindaci della Granda a confrontarsi e li hanno sollecitati a esigere più trasparenza e più informazione per quel che concerne il pagamento.

«Le richieste delle associazioni e delle amministrazioni comunali paiono chiare», dice Nicola Gaiero, rappresentante

dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili. «Sono: l'impegno a farsi carico, da parte dell'ente pubblico, come previsto dalla legge, della compilazione e dell'invio dei modelli di pagamento; la non applicazione di sanzioni, nell'ipotesi che il pagamento del tributo sia fatto dopo la scadenza prevista; una proroga dei termini per il pagamento. Quest'ultimo provvedimento è stato già assunto da alcuni Comuni. Tra questi Alba, Bra, Cuneo e Fossano». **f.ge.**



4

Tasi, Rete Imprese Italia: "La proroga non risolve le difficoltà operative"

BIELLA (csh) "Siamo delusi per la mancata proroga generalizzata del pagamento della prima rata della Tasi. Oggi il Consiglio dei Ministri ha previsto il rinvio per i soli contribuenti residenti nei comuni che non hanno deliberato le aliquote: una soluzione che non risolve le difficoltà connesse al calcolo ed al versamento dell'imposta, da effettuarsi in pochi giorni. Difficoltà operative che scaturiscono dalla miriade di aliquote d'imposta e di detrazioni applicabili e che rischiano di dare vita, a giugno, a un vero e proprio caos".

Così le associazioni che compongono Rete Imprese Italia (Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti) sulla Tasi.

"Per questo, segnalando il problema al Ministro dell'Economia, avevamo chiesto una proroga del pagamento per tutti i contribuenti. La scelta effettuata invece dimostra, da parte del Governo, la sottovalutazione dei problemi gravanti su cittadini, imprese e su tutti gli operatori professionali che li assistono in fase di prima applicazione della nuova imposta TASI. L'auspicio è che si tenga conto della complessità della situazione, evitando sanzioni per chi a giugno, messo in difficoltà dal poco tempo disponibile e dalla babele normativa, dovesse commettere errori o ritardi nei pagamenti, permettendo comunque la regolarizzazione entro il termine del 16 dicembre di quest'anno".

Nella foto qui a fianco il geometra Franco Volpe, direttore di Confartigianato Biella



FISCO Richieste indirizzate ai sindaci

Tasi, appello delle imprese



Un momento dell'incontro presso Confartigianato Cuneo

Confartigianato, insieme a Cna, Coldiretti, Confcommercio, Confindustria e Ordine dei dottori commercialisti della Granda lancia un appello ai sindaci del cuneese in ordine alla Tasi, la nuova tassa comunale sui servizi indivisibili.

«Chiediamo – hanno detto – l'impegno a provvedere alla compilazione dei moduli di pagamento, la non applicazione di sanzioni nell'ipotesi che il tributo sia versato dopo la scadenza prevista, una proroga nelle scadenze di versamento». Queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle associazioni di categoria che si sono ritrovate presso Confartigianato Imprese Cuneo per denunciare «l'ennesima difficoltà di carattere amministrativo che proprio in questi giorni sta cadendo sulla testa degli imprenditori cuneesi».

Evidenziando, al contempo, le problematiche relative al pagamento della Tasi, definita troppo frettolosamente e le cui operazioni di pagamento stanno creando non pochi disagi organizzativi alle imprese stesse. Durante il dibattito, il funzionario di Confartigianato Diego Mozzali, nel suo intervento, ha fatto emergere, con dati e riferimenti tecnici, gli aspetti "critici" di un balzello che va ulteriormente a penalizzare cassa ed operatività delle imprese.

All'incontro erano presenti, per Confartigianato il vice presidente provinciale Giorgio Felici, per Cna la presidente provinciale Fernanda Fulcheri, per Coldiretti il presidente provinciale Marcello Gatto, per Confcommercio il vice presidente provinciale Luca Chiapella, per Confindustria la funzionaria Laura Bruno e per l'Ordine dei Dottori commercialisti il presidente provinciale Nicola Gaiero.

«In una congiuntura così difficile per il nostro Paese – ha dichiarato Giorgio Felici – riteniamo doverosa una maggiore collaborazione tra enti locali e mondo imprenditoriale, soprattutto quando il riferimento è a nuovi tributi che vanno a sommarsi al nostro livello di tassazione, tra i più alti al mondo. Ben sapendo le problematiche di natura burocratica che affliggono anche i Comuni, specie quelli più piccoli, riteniamo fondamentale, in coerenza con il processo di semplificazione burocratica in atto, che sia garantito perlomeno il servizio di compilazione preventiva della modulistica. Inoltre, chiediamo una proroga sulla scadenza, già attuata da alcuni comuni del nostro territorio, e che si provveda ad abolire le eventuali sanzioni per i ritardati pagamenti».

Pa. Bi.



Tasi: le categorie chiedono moduli pre-compilati

Confartigianato, Cna, Coldiretti, Confcommercio, Confindustria e commercialisti

L'impegno a provvedere alla compilazione dei moduli di pagamento, la non applicazione di sanzioni nell'ipotesi che il tributo sia versato dopo la scadenza prevista, una proroga nelle scadenze di versamento. Queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle Associazioni di categoria più rappresentative della provincia di Cuneo (Confartigianato, Cna, Confcommercio, Coldiretti, Confindustria), insieme all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, ritrovatisi nella sala riunioni della sede provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo, in occasione di una conferenza stampa per denunciare l'ennesima difficoltà di carattere amministrativo che proprio in questi giorni sta cadendo sulla testa degli imprenditori cuneesi. Durante il dibattito, c'è stato chi ha invocato per le Istituzioni più buon senso, chi ha citato una battuta di Ennio Flaiano sulla prerogativa tutta italiana di "aggrovigliare" le regole, chi ha espresso sconcerto a nome di una realtà, quella imprenditoriale, la quale, pur tartassata mortalmente dalla crisi, si dichiara ancora pronta a pagare un nuovo tributo, purché sia chiaro nella documentazione e con tempi "consoni".

A rafforzare i concetti in questione, è stato il funzionario di Confartigianato, Diego Mozzali, il quale nel suo intervento ha fatto emergere, con dati e riferimenti tecnici, gli aspetti "critici" di un balzello che va ulteriormente a penalizzare cassa ed operatività delle imprese.



APPELLO PER LA TASI

Odissea-Tasi. Cna Cuneo, Confartigianato, Coldiretti, Confcommercio, Confindustria e Ordine dei dottori commercialisti sulla nuova tassa lanciano un appello ai sindaci della Granda. L'impegno a provvedere alla compilazione dei moduli di pagamento, la non applicazione di sanzioni nell'ipotesi che il tributo sia versato dopo la scadenza prevista, una proroga nelle scadenze di versamento. Queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle associazioni di categoria più rappresentative della provincia di Cuneo ritrovatisi in occasione di un incontro pubblico indetto nei giorni scorsi per denunciare l'ennesima difficoltà di carattere amministrativo che proprio in questi giorni sta cadendo sulla testa degli imprenditori cuneesi (e non). Di fronte ad una platea composta da operatori economici, giornalisti e sindaci, sono state evidenziate dai rappresentanti del mondo imprenditoriale del territorio le problematiche relative al pagamento della Tasi, definita troppo frettolosamente e le cui operazioni di pagamento stanno creando non pochi disagi organizzativi alle imprese.

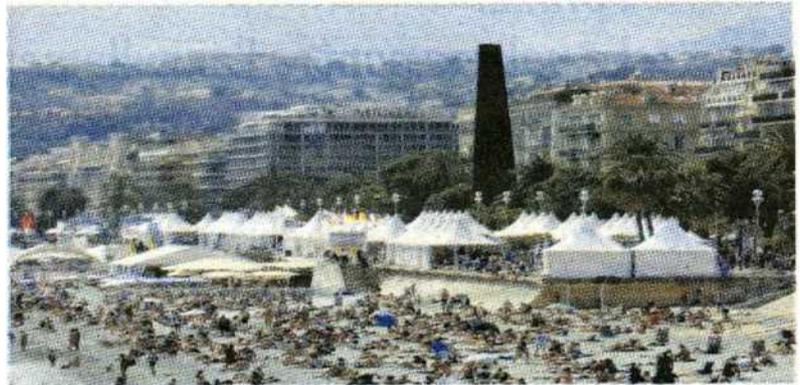


Da Nizza si torna a casa con un bilancio positivo e gustoso

■ Novanta espositori provenienti da 13 regioni italiane, circa 180mila visitatori alla scoperta delle bellezze italiane, 7 atelier animati de chef ed esperti della produzione gastronomica italiana (e 350 partecipanti), 5 presentazioni alla stampa, ai leader d'opinione e ai professionisti riguardanti le specialità gastronomiche del Bel Paese, per un totale di 300 partecipanti e ancora 200 metri quadri (su un totale di 800 dell'intera manifestazione) dedicati agli incontri professionali, 9 appuntamenti di networking e 700 persone coinvolte. Novecento metri quadri di cavi elettrici e 200 di tubi d'acqua, con 360 kw di elettricità consumati al giorno.

Basterebbero queste cifre a dare un'idea del successo della decima edizione del salone dedicato alla gastronomia italiana, «L'Italie à table», che si è chiusa il primo fine settimana di giugno, a Nizza. Un appuntamento organizzato come ogni anno dalla Camera di Commercio Italiana, dove Cna Cuneo è stata tra i protagonisti, grazie al suo progetto «Banca dei sapori», finalizzato a promuovere le pmi del territorio nel loro percorso di accesso ai mercati internazionali.

Tra le novità di questa decima edizione, ha trovato spazio il nuovo concept del Salone. A seguito dei lavori di ampliamento della Promenade des Anglais, Quai des Etats-Unis, la struttura del salone è stata infatti totalmente ripensata, diventando ancora più spaziosa e ariosa per garantire la fluidità della circolazione pedonale. «In quanto organizzatori del Salone, siamo fieri di veder evolvere la nostra manifestazione al ritmo di una metropoli, che diventa sempre più attrattiva e moderna», ha detto Patrizia Dalmaso, presidente della Camera di Commercio italiana a Nizza e direttrice di Cna Cuneo. «Questa decima edizione - ha aggiunto Agostino Pesce, direttore generale - ha conservato le caratteristiche importanti che ne hanno assicurato il suo successo, quali la qualità di prodotti ed espositori».



La moda «doc» va in vetrina

Appuntamento questa sera con il saper fare di tipo artigiano

■ Il Procope Cafeclub Artigianelli di Torino propone per questa sera (18-21), la sfilata e il workshop dal titolo «Su misura. Fatto a mano. Con amore», progetto con egida De.Gu.Cré a firma delle Sartorie associate alla Cna Torino Diana Jacob, Daniel Robu e Michele Mescia, con il Patrocinio di Accademia Nazionale dei Sartori di Roma, della Cna Torino e di Ermenegildo Zegna.

L'evento nasce come risposta agli interrogativi sui possibili ritorni a scenari professionali futuri nel mondo dell'artigianato e per riprendere la tradizione, con un pizzico di innovazione, della cultura torinese di laboratori e di «mestieranza» eccellente nel mondo del tessile, allo scopo di formare giovani e adulti interessati alla sartorialità, nell'ambito, ma non solo, del Collegio Artigianelli di Torino.

Ad animare la manifestazione, gratuita e aperta a tutti, saranno le realizzazioni e il know how dei sartori Daniel Robu, delegato Nazionale dell'Accademia dei Sartori insieme a Diana Jacob, membro junior dell'Accademia, e al Maestro «forbici d'oro» Michele Mescia. I tre progettisti-stilisti-artigiani introdurranno «visivamente» all'affascinante mondo della moda e dell'intelligenza delle mani (di chi taglia, di chi cuce, di chi disegna e insegna) ricreando nella location un vero e proprio angolo laboratoriale appositamente in occasione del Festival Foat «Architettura in Città» 2014.

L'ingresso alla serata è gratuito, previo accredito scrivendo a CNA Federmoda, all'indirizzo di posta elettronica astefanoni@cna-to.it.



FISCO. A QUATTRO GIORNI DALLE PRIME SCADENZE

Tasse, la denuncia di Confartigianato "E' il caos totale"

Entro lunedì i pagamenti di Imu e Tasi, ma solo un terzo dei Comuni ha deliberato le aliquote

ROBERTO MAGGIO
VERCELLI

«Sul pagamento delle tasse è caos totale». Lo denuncia la Confartigianato di Vercelli a quattro giorni dalle prime scadenze fiscali per cittadini e imprenditori, quelle su Tasi e Imu. A preoccupare la confederazione degli artigiani vercellesi è il clima di incertezza soprattutto sulla Tasi, la nuova imposta sui servizi indivisibili come la manutenzione e illuminazione stradale, che dev'essere pagata (come l'Imu) entro lunedì: «Ma solo un terzo dei Comuni ha deliberato le aliquote di questo balzello - spiega il direttore Giuseppe Misia -, mentre per gli altri la scadenza slitta ad ottobre. Un ritardo che è solo un aspetto, molto importante, del vero e proprio caos fiscale che si sta prospettando per le imprese e le persone. Non solo la pressione fiscale è ormai insostenibile, ma è quasi impossibile pagare le tasse in modo corretto, senza commettere errori e nei termini stabiliti. Errori che naturalmente vengono multati».

Sono tante, dicono dagli uf-



Anche i Pos creano problemi

fici di Largo D'Azzo, le persone in difficoltà con il fisco e con il timore di commettere sbagli. «Oggi - continua Misia - per pagare Imu e Tasi, ti devi calcolare l'importo dovuto, nonostante la legge dica che gli enti debbano provvedere all'invio di modelli di pagamento già compilati. Tra aliquote, detrazioni, e la giungla di delibere, esistono un numero elevatissimo di combinazioni». A far aumentare il caos fiscale, secondo la Confarti-

gianato, ci sono anche le novità sulla fatturazione elettronica e l'uso dei Pos, i dispositivi per il pagamento con carta o bancomat. Dal 6 giugno gli imprenditori che lavorano con la pubblica amministrazione devono fatturare solo in formato elettronico: «Possiamo capire un provvedimento del genere per grossi appalti e importi per centinaia di migliaia di euro - spiega il presidente degli artigiani vercellesi, Roberto Forte - ma non, per esempio, per un parrucchiere o un imprenditore che acquista beni o servizi per qualunque importo».

Infine c'è il problema dei Pos: «Dal 30 giugno le imprese sono obbligate ad installarlo per i clienti che desiderino pagare con carta o bancomat importi oltre i 30 euro. Ma la macchina ha un costo, e ogni operazione ha una commissione che il titolare deve pagare». «Invitiamo il Governo a semplificare gli obblighi, renderli chiari e tenere sotto controllo il livello di tassazione. Le nuove regole siano precedute da un'analisi di impatto e abbiano un'applicazione graduale, non dall'oggi al domani», conclude Misia.

